

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnature xml allegato

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
PEC: VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Spett.le Eni S.p.A. - Raffineria di Venezia
PEC: rm_ref_raffineriavenezia@pec.eni.com

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 61 del 17.05.2022 ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto [ID_VIP: 5968] "Upgrading dell'Impianto di Pretrattamento cariche biologiche". Proponente: Eni S.p.A. - Raffineria di Venezia.
Riscontro.

Con nota n. DIR/041 del 17.06.2022 Eni S.p.A. ha trasmesso l'istanza in oggetto finalizzata alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte con Decreto n. 61 del 17.05.2022, derivanti dal parere CTVIA n. 445 del 07.03.2022.

A seguito delle valutazioni espresse con tale parere e del conseguente provvedimento, il progetto di cui trattasi è stato escluso dal procedimento di Valutazione d'impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle citate condizioni ambientali.

Relativamente alle condizioni n. 1, 2, 3, la scrivente Agenzia compare come Ente coinvolto per la verifica di ottemperanza.

Ciò premesso si riportano di seguito gli esiti delle valutazioni svolte.

Condizione ambientale n. 1

Considerato l'atteso incremento di fenomeni meteorologici estremi e l'innalzamento del livello del mare previsto nei tempi di vita dell'opera, risulta necessario progettare idonei presidi idraulici volti a scongiurare la diffusione di inquinanti e altri interventi per prevenire ulteriori effetti ambientali negativi che potrebbero scaturire anche indirettamente da eventuali scenari incidentali, nel caso di allagamento dell'area di progetto.

Come già evidenziato dalla CTVIA nell'ambito delle valutazioni svolte, i ridotti volumi di rifiuti non pericolosi attesi dalla nuova attività di progetto e temporaneamente stoccati nelle aree individuate non prefigurano scenari di impatto significativi anche nel caso di fenomeni incidentali antropici o naturali cui l'impianto potrebbe risultare vulnerabile.

Verificando comunque l'idoneità dei presidi idraulici adottati, si ritiene di dover considerare nel suo

insieme l'intero sito della Raffineria e, al riguardo, essendo tale stabilimento sottoposto alle procedure di "Rischio di incidente rilevante" ai sensi del D.Lgs. n 105/2015, i contenuti utili si rintracciano nell'Allegato 9 - Emergenza derivante da Fenomeni naturali estremi - del Piano di Emergenza Interno (PEI) e nell'Allegato C.3.2 - Eventi naturali estremi del Rapporto di Sicurezza dello Stabilimento.

L'analisi del rischio allagamento e le rispettive misure adottate a fronteggiarlo sono state sviluppate nei documenti citati, di cui si prende atto. In particolare sono state descritti i dimensionamenti dei presidi idraulici adottati in relazione ai livelli di rischio calcolati. I medesimi documenti sono anche oggetto di valutazione in sede di Comitato Tecnico Regionale (D.Lgs. n 105/2015) a cui partecipa personale della scrivente Agenzia. Si evidenzia in particolare che la Raffineria di Venezia ha potenziato la capacità di sollevamento delle acque meteoriche mediante l'installazione di due nuove pompe da 1000 m³/h ciascuna per l'invio delle stesse a stoccaggio ed è nelle condizioni di far fronte a fenomeni di pioggia eccezionali per intensità e persistenza.

Proposta di esito della verifica di ottemperanza: POSITIVO.

Condizione ambientale n. 2

Il Proponente ottimizzando i flussi di materia connessi con le attività dei nuovi impianti di pretrattamento delle cariche biologiche dovrà garantire quantomeno l'invarianza del numero di mezzi per il trasporto dei materiali in ingresso ed in uscita, via terra e via mare, riferita al valore medio di mezzi in ingresso/uscita dal sito circolato negli ultimi 5 anni.

A tal proposito al fine di limitare l'utilizzo di ATB per il trasporto di oli vegetali attualmente in arrivo dalla confinante ditta Cereal Docks, si dovrà entro 6 mesi dal rilascio del presente provvedimento eseguire un collegamento via tubo tra la Raffineria e il deposito Cereal Docks per il trasferimento degli oli vegetali.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente circa l'avvio della realizzazione del collegamento via tubo per il conferimento di oli vegetali dalla ditta Cereal Docks e la previsione di completamento nei tempi richiesti.

In occasione dei controlli di competenza, ARPAV verificherà l'avvenuta realizzazione e l'operatività di tale collegamento, nonché, tramite l'acquisizione dei report previsti dal PMC, la rendicontazione annuale dei flussi di mezzi in entrata e uscita dal sito, via terra e via mare, al fine di verificare su base statistica l'invarianza di tali flussi in termini di emissioni di inquinanti e di potenziale aumento delle concentrazioni in atmosfera rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

Proposta di esito della verifica di ottemperanza limitatamente all'attuale fase ante operam: POSITIVO.

Condizione ambientale n. 3

Il Proponente, per la valutazione dell'impatto odorigeno relativo all'impianto di pretrattamento cariche biologiche dovrà fare riferimento al documento ARPAV "Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione dell'impatto Ambientale e Assoggettabilità".

Il Proponente dovrà inoltre redigere un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene basato sulla raccolta informatizzata in tempo reale delle segnalazioni provenienti dalla popolazione esposta. Il sistema

informatico dovrà essere messo a disposizione di ARPA Veneto per le opportune verifiche atte ad escludere la presenza di impatti significativi sulla qualità della vita della popolazione esposta."

Il Proponente dovrà altresì integrare nel monitoraggio annuale degli odori previsto nel PMC 5 post ID 1059, Rev. del 20/06/2018 il controllo degli impatti olfattivi indotti dall'attuazione del presente progetto di "Upgrading dell'Impianto di Pretrattamento cariche biologiche"

La condizione ambientale di cui trattasi prevede l'applicazione del documento "Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione dell'impatto Ambientale e Assoggettabilità", l'implementazione di un sistema per la raccolta informatizzata in tempo reale delle segnalazioni e l'integrazione del PMC relativamente al controllo degli impatti olfattivi indotti dall'attuazione del presente progetto.

Al riguardo il proponente dichiara che le azioni richieste saranno compiute prima della fase di esercizio e non produce attualmente documentazione utile alla verifica di ottemperanza.

Proposta di esito della verifica di ottemperanza: SOSPESA in attesa dell'effettiva attuazione di quanto richiesto dalla prescrizione.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale f.f.

Ing. Vincenzo Restaino



Vincenzo
Restaino
21.07.2022
14:48:24
GMT+01:00

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Restaino

Responsabile dell'istruttoria: ing. Andrea Lombardo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV